

Il presidente Aldo Casalini presenta il bilancio 2022 dell'Ente Fondazione CrV, erogati oltre 2 milioni

Oltre 2 milioni di euro erogati a fronte di ben 172 progetti: è il bilancio dell'attività svolta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli nel 2022. I dati sono stati presentati dal presidente avvocato Aldo Casalini, mercoledì 3 maggio, durante la conviviale del Rotary Club Sant'Andrea Vercelli-Santhià-Crescentino presieduto da Fabrizio Pissinis. Durante la serata Casalini ha illustrato una relazione dal titolo "Le Fondazioni di origine bancaria e la filantropia moderna: spunti e riflessioni". Oltre a parlare dell'attività vercellese ha dedicato ampio spazio a tutte le istituzioni, al loro attuale inquadramento giuridico e al ruolo essenziale svolto a sostegno dello sviluppo e della crescita delle comunità negli ambiti territoriali in cui operano.

Casalini si è soffermato in particolare su due iniziative: «A dicembre - ha detto - abbiamo inaugurato il Centro riservato ai pazienti malati di Alzheimer, fortemente voluto dal mio predecessore Ferdinando Lombardi. Poi, il nuovo progetto, che spero verrà depositato a breve, riguarderà quello della creazione di una struttura dedicata all'autismo». In particolare, nel 2022, come ricordato in un video proiettato durante la serata, i progetti hanno riguardato i settori: Arte, attività e beni culturali, quello di maggior rilievo, seguito dal settore Volontariato, filantropia e beneficenza, poi Sviluppo locale ed edilizia po-



Aldo Casalini e Fabrizio Pissinis

polare, Educazione, istruzione e formazione, Assistenza sociale, Salute pubblica e per finire l'Attività sportiva.

Un'altra novità introdotta nel 2022 riguarda uno strumento operativo che si affianca alle consuete modalità di erogazione: si tratta di una forma più articolata di selezione dei progetti da sostenere, che avviene attraverso bandi per garantire maggior efficacia in termini di ritorni e ricadute delle risorse impiegate.

Poi il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli ha parlato del tema più ampio della storia e dell'evoluzione delle Fondazioni di origine bancaria: «I fondi - ha evidenziato - arrivano dalle Casse di risparmio istituite

nei primi dell'Ottocento». Le finalità erano due con connotazione solidaristica: "Favorire il risparmio pubblico e incentivare nel territorio il volontariato, la beneficenza e l'assistenza".

Le attuali Fondazioni rappresentano l'evoluzione delle Casse di Risparmio, voluta dal legislatore con la cosiddetta legge Amato del 1990, che portò alla privatizzazione degli Enti e alla separazione dell'attività creditizia da quella filantropica: «E' stata una grande riforma - ha sottolineato Casalini - grazie alla quale le fondazioni hanno assunto il carattere di ente di diritto privato. In questo modo le Fondazioni possono intervenire e possono garantire efficienza con tempistiche decisamente più rapide rispetto agli enti pubblici».

Ad oggi le Fondazioni italiane possiedono un patrimonio di oltre 40 miliardi di euro e negli scorsi 30 anni hanno erogato ben 23 miliardi di euro.

E infatti nel 2015 viene siglato un accordo tra tutte le FOB e il Ministero dell'Economia per introdurre negli statuti criteri intesi a rafforzare la diversificazione degli investimenti e a valorizzare la trasparenza delle erogazioni.

Alla serata erano presenti Benedetta Delleani, assistente del Governatore, e Adriana Sala Breddo, presidente del Rotary Club Vercelli e il Rotaract Sant'Andrea, con il presidente Federico Pizzamiglio e la segretaria Chiara Belvisotti.